SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00037899

ESC - Ente schedatore S155 ECP - Ente competente S155

OG - OGGETTO

CODICI

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo morto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia FI

1 VCI - 1 I OVIIICIA

PVCC - Comune Campi Bisenzio

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1490

DTSV - Validità DTSF - A DTSL - Validità Ca DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Nome seetto AUTM - Sigla per citazione Minelli Giovanni AUTA - Dati anagrafici 1460 ca/ 1527 AUTH - Sigla per citazione MTS - Materia e tecnica MTS - MISURE MISU - Unità CM MISU - Unità CM MISU - Unità CM MISA - Altezza 157 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codi		
DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Nome scetto AUTM - Sigla per citazione MI- DATT Sigla per citazione MI- DATT ECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità mMISA - Altezza TO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto Dess - Osalitationi sull'oggetto Dess - Descritationi sull'oggetto Des	DTSV - Validità	ca
DTM · Motivazione cronologia iscrizione AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUTA · Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica AUTM · Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica AUTM · Nome scelto Minclli Giovanni AUTA · Dati anagrafici 1460 ca./ 1527 AUTH · Sigla per citazione MT · DATI TECNICI MTC · Materia e tecnica terracotta/ scultura MIS · MISURE MISU · Unità cm MISA · Altezza 157 CO · CONSERVAZIONE STC · STATO DI CONSERVAZIONE DESO · Indicazioni sull soggetto DESI · Codifica Iconclass DESS · Indicazioni sul soggetto DESI · Codifica Iconclass DESS · Indicazioni sul soggetto DESI · Codifica Iconclass DESS · Indicazioni sul soggetto DESI · Codifica Iconclass DESS · Indicazioni sul soggetto DESI · Codifica Iconclass DESS · Indicazioni sul soggetto DESI · Codifica Iconclass DESS · Indicazioni sul soggetto in n.p. L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista de ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530 e le lo pere anticnio al XVI vecolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Carmip possa essergli attributo o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n' 3; 1987 p. 85). TU · CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQD · Data acquisizione donazione Turnicità Erte religiose cattolico.	DTSF - A	1499
AUT - AUTORE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione Minelli Giovanni AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT- DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 157 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critic	DTSL - Validità	ca
AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scetto Minelli Giovanni AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TEGNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità CM MISA - Altezza I57 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Lopera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzio a di noncili. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Circis di Campi possa essergli attributio o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQ - ACQUISIZIONE ACQ - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione	DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Minelli Giovanni 1460 ca./ 1527 AUTH - Sigla per citazione MT- DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS- MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 157 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche ACQ - ACQUISIZIONE ACQ - ACQUISIZIONE ACQ - ACQUISIZIONE ACQ - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - CONDIZIONE GIURIDICA E Proprietà Fine religioso cattolico DA - Datta acquisizione ACQD - Datta acquisizione ACQD - Datta acquisizione ACQD - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione ACDG - CONDIZIONE GIURIDICA DATI AUTH - Sigla per citazione Minelli Giovanni Atributo o cm incritica scultura incritic	AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTN - Nome scelto AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità MISA - Altezza 157 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESS - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri, Personaggi: Cristo morto; braccio destro lungo il fianco; braccio sinistro piegato; mano destra sull'addome; testa rilzata e appoggiata su un cuscino. L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artività e amprena una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergia tarribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQI - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Indicazione	AUT - AUTORE	
AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISU - Unità Cm MISA - Altezza 157 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione Turoricial Fine religioso cattolico Turoricial Fine religioso cattolico Turoricial Fine religioso cattolico		analisi stilistica
AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica terracotta/ scultura MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 157 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche Tu - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione donazione ACQD - Data acquisizione ACQD - Indicazione Troporte à Larte Personaggi: Cristo morto; braccio destro lungo il fianco: braccio sinistro piegato; mano destra sull'addome; testa rilzata e appoggiata su un cuscino. L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto cinco al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artistà è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilite se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85).	AUTN - Nome scelto	Minelli Giovanni
MT - DATITECNICI MTC - Materia e tecnica terracotta/ scultura MIS - MISURE MISU - Unità cm MISU - CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul sul'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosì a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'amno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le oper anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione donazione ACQD - Data acquisizione 1933 CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	AUTA - Dati anagrafici	1460 ca./ 1527
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità CM MISA - Altezza 157 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'amo della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilite se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione 1933 CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione	AUTH - Sigla per citazione	00005819
MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 157 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda nº 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione Discreta dell'artività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda nº 3; 1987 p. 85).	MT - DATI TECNICI	
MISU - Unità cm MISA - Altezza 157 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche Tu - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione DESO - STATO DI CONSERVAZIONE Buono n.p. Soggetti sacri. Personaggi: Cristo morto; braccio destro lungo il fianco; braccio sinistro piegato; mano destra sull'addome; testa rilzata e appoggiata su un cuscino. L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verifeatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attributio o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda nº 3; 1987 p. 85).	MTC - Materia e tecnica	terracotta/ scultura
MISA - Altezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione Proprietà Ente religioso cattolico	MIS - MISURE	
CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESO - Indicazioni sul soggetto DESO - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione proprietà Ente religioso cattolico	MISU - Unità	cm
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto N.p. Soggetti sacri. Personaggi: Cristo morto; braccio destro lungo il fianco; braccio sinistro piegato; mano destra sull'addome; testa rilzata e appoggiata su un cuscino. L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU-CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione proprietà Ente religioso cattolico	MISA - Altezza	157
STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Cippera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione Duone del proprietà Ente religioso cattolico	CO - CONSERVAZIONE	
conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Cipera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU- CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione ACQD - Data acquisizione Order - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione	STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verifcatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione donazione ACQD - Data acquisizione donazione DESS - Indicazione destro lungo il fianco; braccio sinistro piegato; mano destra sull'addome; testa rilzata e appoggiata su un cuscino. L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi interce a trall'anno destra sull'addome; testa rilzata e appoggiata su un cuscino. L'opera è attribuita o Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bard		buono
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione ODG - CONDIZIONE GIURIDICA DESCONDIZIONE GIURIDICA		
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Cipera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione CDGG - CONDIZIONE GIURIDICA CPGG - Indicazione		
n.p. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetti sacri. Personaggi: Cristo morto; braccio destro lungo il fianco; braccio sinistro piegato; mano destra sull'addome; testa rilzata e appoggiata su un cuscino. L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verifcatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione donazione ACQD - Data acquisizione donazione DISTA - Resconaggi: Cristo morto; braccio destro lungo il fianco; bra		
Soggetti sacri. Personaggi: Cristo morto; braccio destro lungo il fianco; braccio sinistro piegato; mano destra sull'addome; testa rilzata e appoggiata su un cuscino. L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verifcatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione Onazione Proprietà Ente religioso cattolico	sull'oggetto	n.p.
fianco; braccio sinistro piegato; mano destra sull'addome; testa rilzata e appoggiata su un cuscino. L'opera è attribuita a Giovanni Minnelli de'Bardi, scultore padovano allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione donazione ACQD - Data acquisizione donazione ACQD - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico	DESI - Codifica Iconclass	-
allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verificatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9, scheda n° 3; 1987 p. 85). TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione ACQD - Data acquisizione donazione 1933 CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione		fianco; braccio sinistro piegato; mano destra sull'addome; testa rilzata
ACQ - ACQUISIZIONE ACQT - Tipo acquisizione donazione ACQD - Data acquisizione 1933 CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico	NSC - Notizie storico-critiche	allievo di Francesco di Cola de' Bardi circa tra il 1460 e il 1527. La scultura è stata donata da un fratello dal Podestà Cesare Todeschini nell'agosto del 1933, come specifica il cartellino posto vicino al Cristo, nel quale si riporta l'attribuzione al Minnelli. La personalità dell'artista è ancora in gran parte poco nota, essendo gli studiosi a conoscenza dell'attività compresa tra il periodo che va dal 1500 ca. all'anno della morte, verifcatasi verso il 1530. Pe le opere anteriori al XVI secolo permane una grossa incertezza, per cui attualmente esiste ben poco che consenta di stabilire se il Cristo di Campi possa essergli attribuito o meno (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. I, p. 199, vol. II, pp. 7-9,
ACQT - Tipo acquisizione donazione ACQD - Data acquisizione 1933 CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico	TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
ACQD - Data acquisizione 1933 CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico	ACQ - ACQUISIZIONE	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico		donazione
CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico	ACQD - Data acquisizione	1933
nronrieta Ente religioso cattolico	CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA
		proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IEFRIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 245877
BIB - BIBLIOGRAFIA	881811218011
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzanti A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00015389
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzanti A.
BIBD - Anno di edizione	1985-1986
BIBH - Sigla per citazione	00015321
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 199, V. II, pp. 7-9, n. 3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzanti A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00000445
BIBN - V., pp., nn.	p. 85
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 14
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Petrucci F.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	1988
AGGN - Nome	Mazzanti A.
AGGF - Funzionario responsabile	Meloni S.
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE

AGGD - Data	2010	
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.	
AGGF - Funzionario responsabile	Zaccheddu M.P.	